



Istituto Professionale di Stato Per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione
C. da Vallina - 87012 Castrovillari Tel. 0981/489171 – Fax 0981/489195
Codice fiscale: 83002080782 – Codice meccanografico: CSRH010004
www.ipssarcastrovillari.gov.it – E-mail: csr010004@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

**DISCIPLINE: DIRITTO – ECONOMIA – DIRITTO E
TECNICA AMMINISTRATIVA**

ASSE CULTURALE : STORICO SOCIALE

IL COORDINATORE
Prof.^{ssa} Maria Lauria



Istituto Professionale di Stato Per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione

C. da Vallina - 87012 Castrovillari Tel. 0981/489171 – Fax 0981/489195

Codice fiscale: 83002080782 – Codice meccanografico: CSRH010004

www.ipssarcastrovillari.gov.it – E-mail: csr010004@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO STORICO-SOCIALE	Materie	ASSE* STORICO-SOCIALE Classi Primo biennio – secondo biennio – quinto anno
	Diritto- Economia – Diritto e tecnica amministrativa	
a. s. 2017/2018		

COORDINATORE	Prof.ssa Maria Lauria
--------------	-----------------------

1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Classe				
<i>Da acquisire trasversalmente ai quattro assi culturali.</i>	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Imparare ad imparare					
a. Organizzare il proprio apprendimento					
b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio					
c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie					
Progettare					
a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro					
b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità					
c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti					
Comunicare					
a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità					
b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.					
c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)					
Collaborare e partecipare					
a. Interagire in gruppo					
b. Comprendere i diversi punti di vista					
c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità					
d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri					
Agire in modo autonomo e consapevole					
a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale					
b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni					
c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni					
d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità					
Risolvere problemi					
a. Affrontare situazioni problematiche					
b. Costruire e verificare ipotesi					
c. Individuare fonti e risorse adeguate					
d. Raccogliere e valutare i dati					
e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema					
Individuare collegamenti e relazioni					
a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo					
b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica					
c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti					
Acquisire e interpretare l'informazione					
a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi					
b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni					

2. OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi sono declinati per singola classe, riferiti all'asse culturale di riferimento e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze**, come previsto dalla normativa sul nuovo obbligo di istruzione (L. 296/2007) e richiesto dalla certificazione delle competenze di base.

I moduli, compilati come da schema fornito a pagina 7, costituiranno la base delle singole programmazioni individuali.

2.1. OBIETTIVI Fondamentali

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti **obiettivi fondamentali** in termini di conoscenze, abilità e competenze per le singole classi (anche per il recupero). Per la classe seconda essi corrispondono al livello base della certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.*

Classe	Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
P R I M A	<p>-Assumere atteggiamenti di responsabilità, solidarietà e partecipazione al vivere in società</p> <p>-Conoscere ed applicare le principali norme giuridiche del vivere quotidiano nell'ambito, anche, della circolazione stradale al fine di tutelare la propria sicurezza e prevenire incidenti</p> <p>-Utilizzare e, soprattutto, saper consultare un codice o altro testo Giuridico</p> <p>Conoscere i concetti chiave degli argomenti proposti</p> <p>Orientarsi nel tessuto produttivo del Paese</p>	<p>Acquisire la conoscenza delle regole, l'ineluttabilità del loro rispetto e le funzioni svolte dalle sanzioni</p> <p>Acquisire l'uso dei più elementari termini giuridici</p> <p>Sapersi orientare nell'uso dei testi giuridici, nella consultazione dei testi e delle fonti di produzione e cognizione delle norme giuridiche</p> <p>Individuare potenzialità e limiti degli schemi interpretativi dei Sistemi economici</p>	<p>Il come e i perché del diritto</p> <p>La società e il diritto</p> <p>La persona e i suoi diritti</p> <p>Il diritto come insieme di norme giuridiche</p> <p>La sanzioni</p> <p>Oggetti e soggetti del diritto</p> <p>La struttura giuridica delle persone fisiche e delle persone giuridiche</p> <p>Il codice della strada</p> <p>Le fonti del diritto</p> <p>Fonti interne e fonti esterne</p> <p>Fonti atto e fonti fatto</p> <p>Come e dove si cercano le fonti</p> <p>Sistemi economici: strutture dei sistemi economici e delle dinamiche che li caratterizzano</p> <p>I soggetti e gli oggetti dell'economia</p> <p>Che cos'è il sistema economico</p> <p>L'attività delle famiglie e delle imprese</p>
S E C O N D A	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi della Costituzione italiana</p> <p>Individuare ed interpretare gli articoli della Carta Costituzione</p> <p>Imparare ad interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di</p>	<p>Stato e Costituzione</p> <p>La Costituzione della Repubblica Italiana</p> <p>E i suoi principi fondamentali</p> <p>Cittadinanza e Stato</p> <p>Lo Stato Democratico</p>

	<p>vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</p> <p>Esporre in modo logico e coerente esperienze vissute e casi ascoltati</p> <p>Riconoscere i nessi tra potere d'acquisto della moneta e quantità di moneta circolante</p> <p>Conoscere i tipi di moneta che si utilizzano ogni giorno</p>	<p>La Dichiarazione Universale Dei Diritti umani</p> <p>La violazione dei diritti umani nel mondo</p> <p>La Moneta</p> <p>Che cos'è la moneta?</p> <p>Come avvenivano gli scambi prima della moneta?</p> <p>Quali sono i tipi di moneta che si utilizzano ogni giorno?</p> <p>Quali sono i vantaggi della moneta bancaria</p>	
	<p>Aver consapevolezza dell'importanza delle regole come strumenti necessari all'organizzazione della vita collettiva, all'interno e al di fuori dello Stato Nazionale</p>	<p>Attingere autonomamente e direttamente dalle fonti multimediali e dai libri di testo, gli spunti di conoscenza utili, ai fini Di un'efficace integrazione europea</p>	<p>L'organizzazione politica ed economica della UE</p>
	<p>Analizzare anche attraverso la Stampa e i vari mass-media, il Ruolo assolto dallo Stato nei sistemi economici .</p> <p>Apprendere Il significato economico di mercato, saperne indicare la funzione e individuarne le possibili forme</p> <p>Conoscere l'andamento dei rapporti tra domanda, prezzo e offerta</p> <p>Riconoscere l'importanza delle libertà economiche e individuare le caratteristiche e gli strumenti che consentono all'impresa di svolgere un ruolo fondamentale nella società civile e nel mercato, producendo e distribuendo beni e servizi e creando benessere.</p>	<p>Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici,</p> <p>Essere in grado di cogliere l'importanza del ruolo economico degli istituti bancari e del loro contributo alla crescita dell'economia nazionale</p> <p>Riconoscere e interpretare le tendenze del mercato del lavoro e operare efficacemente per potervi accedere</p>	<p>I Mercati</p> <p>Domanda, Offerta e Mercati</p> <p>Il mercato della moneta e l'inflazione</p> <p>Le forme di mercato</p> <p>II sistema bancario e la borsa valori</p> <p>Domanda ed offerta di lavoro</p> <p>Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni</p> <p>Curriculum Vitae</p>

Articolazione: Enogastronomia/ Sala e vendita /Accoglienza turistica

T E R Z A	<p>☐ - Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.</p>	<p>- Distinguere le caratteristiche del mercato turistico con particolare attenzione al settore ristorativo.</p>	<p>-Caratteristiche del mercato turistico. Costituzione dell'impresa turistico/ristorativa.</p>
	<p>- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.</p>	<p>- Individuare gli elementi fondamentali e procedurali delle strutture turistico/ristorative.</p>	<p>-Normativa di settore con particolare attenzione agli aspetti connessi alla sicurezza</p>
		<p>- Riconoscere la struttura organizzativa dell'impresa ristorativa e</p>	<p>-Contratti di lavoro di settore. Fatturazione IVA</p>

	<p>- La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo</p>	<p>individuare il ruolo del personale nei diversi settori.</p> <p>-Riconoscere diritti e doveri relativi al rapporto di lavoro e utilizzare i principali contratti di lavoro del settore turistico/ristorativo.</p> <p>-Riconoscere i documenti fiscali e i titoli di credito</p>	
Q U A R T A	<p>- Utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.</p> <p>- <input type="checkbox"/> Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.</p> <p>- La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo</p>	<p>-Individuare le forme di finanziamento in funzione dell'attività di gestione.</p> <p>-Interpretare i dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico/ristorativa.</p> <p>-Redigere la contabilità di settore.</p> <p>-Classificare e configurare i costi di un'azienda, analizzare il loro rapporto con i ricavi, calcolare il costo del servizio e individuare il prezzo di vendita.</p> <p>-Utilizzare tecniche di approvvigionamento per abbattere i costi (Food and beverage cost).</p> <p>- Interpretare i dati del bilancio d'esercizio. Riconoscere le diverse forme di contratto</p>	<p>-Organizzazione delle risorse umane dell'impresa turistico/ristorativa. Forme di finanziamento dell'impresa turistico/ristorativa.</p> <p>- Bilancio d'esercizio dell'azienda turistico/ristorativa</p> <p>- Gestione amministrativa ed economica dell'impresa turistico/ristorativa.</p> <p>- Le diverse forme contratto</p>
Q U I N T A	<p>-Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.</p> <p>- <input type="checkbox"/> Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>- La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo</p>	<p>- Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche.</p> <p>- Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato.</p> <p>- Utilizzare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali</p> <p>-Individuare fasi e procedure per redigere un Business plan.</p> <p>-Individuare i prodotti a chilometro zero come strumento di marketing.</p> <p>-Analizzare i fattori economici territoriali che incidono sulle abitudini alimentari.</p> <p>-Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto.</p> <p>- Individuare norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti.</p> <p>- Comprendere il linguaggio giuridico e applicare la normativa vigente nei contesti di riferimento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza, alle certificazioni obbligatorie e volontarie.</p>	<p>- Caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale.</p> <p>- Tecniche di marketing turistico e web-marketing.</p> <p>- Fasi e procedure di redazione di un Business plan.</p> <p>-Prodotti a chilometro zero.</p> <p>- Abitudini alimentari ed economia del territorio.</p> <p>- Normativa di settore.</p> <p>- Norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti.</p>

3. CONTENUTI DISCIPLINARI DI INTERCLASSE	
<i>Il Dipartimento qualora ne ravvisa la necessità, stabilisce i seguenti argomenti e/progetti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:</i>	
Classi Prime	- Le fonti del diritto - Sistemi economici: strutture dei sistemi economici e delle dinamiche che li caratterizzano
Classi Seconde	- La Costituzione della Repubblica Italiana - Il mercato della moneta e l'inflazione e le forme di mercato
Classi Terze	- Fatturazione - Compilazione documenti fiscali e titoli di credito.
Classi Quarte	- Redazione, lettura e comprensione delle voci di bilancio - Compilazione di un curriculum vitae - Calcolo del costo di un servizio e individuazione del prezzo di vendita.
Classi Quinte	- Esercitazioni mirate allo svolgimento della seconda prova dell'esame di Stato - Esercitazioni mirate allo svolgimento della terza prova.

4. CONTENUTI RELATIVI A MODULI INTERDISCIPLINARI DI CLASSE	
<i>Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti e/o progetti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:</i>	
Classi Prime	-Approfondimenti su norme giuridiche e regole comportamentali.
Classi Seconde	-Diritti e doveri sanciti dalla costituzione
Classi Terze	-Sviluppo e tendenze del turismo sul territorio
Classi Quarte	-Evoluzione del sistema bancario e ruolo del sistema economico.
Classi Quinte	-Crisi del sistema economico-monetario dell'unione europea.

5. METODOLOGIE		
	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>	Attività laboratoriali <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
	Lezione / applicazione	Esercitazioni pratiche
	Lettura e analisi diretta dei testi	Altro _____

6. TIPOLOGIA DI VERIFICHE		
	Analisi del testo	Test strutturato
	Saggio breve	Risoluzione di problemi
	Articolo di giornale	Prova grafica / pratica
	Tema - relazione	Interrogazione
	Test a risposta aperta	Prove di laboratorio
	Test semistrutturato	Altro _____

7. CRITERI DI VALUTAZIONE		
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e la griglia elaborata dal Dipartimento ed allegata alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>		
	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno
	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione
	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
	Interesse	Comportamento

Docenti del dipartimento	
Baratta	Mirella
Candelieri	Gianfranco
Cerbino	Antonia
Lauria	Maria
Mazzei	Tiziana Maria
Spinale	Aurora
Viola	Carlo
Graziadio	Annamaria
Pagano	Antonella

ALLEGATI

Griglie di valutazione :

1. griglia di valutazione in termini di conoscenze , abilità , competenze
2. griglia di valutazione con voto in decimi e giudizi sintetici e analitici
3. griglia di correzione seconda prova, per l'esame di Stato, di diritto e tecnica amministrativa con scheda docimologica
4. n.1 test d'ingresso prime classi
- 5.n. 2 test d'ingresso terze classi
6. n.1 test d'ingresso quarte classi

Esempio modulo di programmazione disciplinare

LEGENDE

Legenda assi culturali

Legenda terminologia

Legenda compilazione modulo

Il coordinatore
Prof^{ssa} Maria Lauria

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
Complete, con approfondimento autonomo	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti	9 - 10
Complete, approfondite e coordinate	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi in situazioni note	Analizza in modo complessivamente corretto, compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza appropriato	8
Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali	Applica autonomamente le conoscenze a problemi in situazioni note	Coglie le implicazioni, compie analisi complete con qualche incertezza	6
Accettabili, poco approfondite, con lacune non estese	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, in situazioni note	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare	6
Superficiali, frammentari	Applica le minime conoscenze, senza commettere gravi errori	Analisi parziali, sintesi imprecise	5
Lacunose e frammentarie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori di analisi, sintesi parziali	4
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori	3
Nulle o gravemente errate, rifiuto della verifica	Nessuna	Nessuna	1 - 2

GRIGLIA PROVE SCRITTE

	Punteggio max	Punteggio ottenuto
1. Vero-Falso		
2. Completamento tabella		
3. Problemi da risolvere		
4. Risposte multiple		
5. Risposte aperte		
6. Completamento frasi		
Totale da 80 a 100		

TABELLA DI MISURAZIONE/VALUTAZIONE

Livello	Intervallo	Voti in decimi	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
I	0 - 40	Da 0 - 4	Gravemente insufficiente	Lavoro non svolto o totalmente incoerente. Conoscenze e competenze quasi nulle.
				Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori. Conoscenze e competenze scarse.
II	41- 59	4 – 5 5 - 6	Insufficiente/Mediocre	Lavoro parziale con alcuni errori o completo con errori. Conoscenze minime e competenze non coerenti
III	60-69	6 – 7	Sufficiente	Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto. Conoscenze essenziali e competenze sufficienti.
IV	70-79	7 - 8	Buono	Lavoro corretto ma con qualche imprecisione. Conoscenze buone, competenze e capacità adeguate.
V	80-89	8 - 9	Distinto	Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto.
VI	90-100	9 - 10	Ottimo	Lavoro completo e corretto con rielaborazione personalizzata. Conoscenze, competenze e capacità ottime.

Il docente

1. TEST D'INGRESSO – DIRITTO /ECONOMIA - CLASSE I[^] - II[^] (IPSEOA CASTROVILLARI)

Nome.....Cognome.....Data.....Classe.....A.S.....

1.Vero o Falso

Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false a fianco di ciascuna frase, motivando la risposta nello spazio sottostante

1. Chi rompe il ciclomotore di un amico, gli è sufficiente chiedere scusa	
2. Tutte le leggi dello Stato sono pubblicate sui testi scolastici	
3. Chi ruba è in posizione di vantaggio	
4. Il diritto di voto è riconosciuto solo ai cittadini di sesso maschile	
5. I maggiorenni possono violare le norme giuridiche	
6. Le persone che parlano la stessa lingua, che hanno la stessa cultura, vivono nello stesso territorio	
7. La Costituzione Italiana è la legge fondamentale dello Stato	
8. In una certa parte del mondo alcuni comportamenti sono ammessi come legittimi in un'altra parte del mondo no	
9. Il consumatore è influenzato dalla pubblicità quando fa i suoi acquisti	
10. Il risparmio mi permette di vivere meglio in futuro	

2.Scelte multiple

Rispondi segnando con una crocetta la risposta che ritieni corretta

1. Il diritto e l'economia sono, per lo studente, due discipline:

- a. poco utili
- b. abbastanza utili
- c. del tutto inutili
- d. decisamente utili

2. Il diritto e l'economia sono:

- a. troppo estranee agli interessi degli studenti
- b. troppo difficili da comprendere e poco interessanti
- c. interessanti
- d. decisamente più interessanti di altre discipline

3. Il diritto è:

- a. la libertà di fare tutto ciò che si ritiene necessario
- b. l'insieme delle regole obbligatorie e generali imposte dallo Stato
- c. l'insieme di tutte le regole della società
- d. le regole per i giudici e gli avvocati

4. L'economia è una scienza che studia:

- a. i comportamenti dell'uomo finalizzati a soddisfare i suoi bisogni
- b. solo le attività delle imprese
- c. solo le attività dello Stato
- d. solo le attività dei risparmiatori

5. Le leggi di uno Stato sono emanate:

- a. dai partiti politici
- b. dai rappresentanti del popolo membri del Parlamento
- c. dai cittadini
- d. dalle regioni

6. Non è imposto da una norma giuridica:

- a. non uccidere
- b. non rubare
- c. non bere se sei alla guida
- d. non deridere i compagni

7. L'euro:

- a. è la moneta in uso in tutti i paesi europei
- b. circola solo in Spagna
- c. presenta banconote da 1 euro
- d. equivale a 1.936,27 delle vecchie lire

8. Risparmiare significa:

- a. spendere più di quello che si ha a disposizione
- b. consumare meno di quello che è disponibile
- c. mettere da parte una somma di denaro
- d. consumare le stesse risorse che si hanno a disposizione

9. Un importo espresso in euro si arrotonda:

- a. sempre al secondo decimale superiore
- b. sempre al secondo decimale inferiore
- c. per eccesso o per difetto a seconda del valore del terzo decimale
- d. sempre all'unità di euro superiore o inferiore a seconda del valore del primo decimale

10. Il guadagno è dato da :

- a. Ricavo meno Costo
- b. Ricavo più Costo
- c. Ricavo più Guadagno
- d. Guadagno meno Ricavo

3. Collegamento

Inserisci una **D** (significa diritto) oppure una **E** (significa economia) o entrambe accanto a ogni parola.

Borsa valori	Costituzione
Internet	Investimento
Occupazione	Decreto
Governo	Inflazione
Domanda e offerta	Consumatore
Moneta	Parlamento
Banche	Sindacati

4. Lettura di un brano

Dopo avere letto il brano "Bullismo nella scuola" (tratto da " LinkLibri", di autori vari, Milano, aprile 2012), esponete le vostre considerazioni,(nello spazio sottostante) anche riferendovi a esperienze personali.

Bullismo nella scuola

Sempre più frequentemente si viene a contatto con questo fenomeno che evolve con grandissima velocità: dal bullismo violento e maschile, a quello femminile, più soft, ma non per questo meno doloroso; dal sopruso al confine con lo scherzo, al cyberbullismo e al vandalismo che rischia di franare nella delinquenza. Gli adulti possono soprattutto far discutere, portare in superficie un fenomeno spesso invisibile... e i romanzi possono essere uno strumento eccezionale per far crescere la consapevolezza senza imposizione.

Tabella di valutazione

Esercizio	Punteggio	Punteggio massimo	Punteggio ottenuto
1.Vero /Falso	2 punti per ogni risposta esatta	20	
2. risposte multiple	2 punti per ogni risposta esatta	20	
3.Collegamento	2 punti per ogni collegamento esatto	28	
4. Lettura di un brano	Da zero punti a max 32	32	
Punteggio totale		100	

Punteggio	Voto in decimi	Giudizio
0-49	4	Gravemente insufficiente
50-59	5	Insufficiente
60-69	6	Sufficiente
70-79	7	Discreto
80-89	8	Buono
90-100	9-10	Ottimo

Il docente

2. TEST D'INGRESSO – DIRITTO /ECONOMIA - CLASSE III^ (IPSEOA CASTROVILLARI)

Nome.....Cognome.....Data.....Classe.....A.S.....

Diritto

1. Competenze da verificare

• Comprensione di un testo

1. Piero Calamandrei vuole dire che tutti, soprattutto i giovani, devono partecipare alla vita politica perché bisogna vigilare sulla libertà per la quale i nostri Costituenti hanno combattuto. La partecipazione alla vita politica contribuisce ad accrescere la libertà e non permette che altri decidano per noi. Il piroscifo rappresenta noi stessi e se affonda moriamo tutti.
2. Piero Calamandrei si riferisce al ventennio fascista che comprende gli anni dal 1922 al 1943: in questo periodo vennero soppresse tutte le libertà civili, politiche e sindacali. Era vietato riunirsi, associarsi, manifestare idee diverse dall'ideologia fascista; i partiti politici furono messi al bando e sciolto il Parlamento. Nel 1938 vennero emanate le leggi razziali contro gli ebrei.
3. Si richiede una risposta personale.
4. Nel suo discorso, Piero Calamandrei si riferisce ai diritti civili enunciati nella parte prima, titolo primo della Costituzione. La Costituzione tutela: la libertà personale, l'inviolabilità del domicilio, la libertà e segretezza di ogni forma di comunicazione, il diritto di circolazione e soggiorno, il diritto di riunione e associazione, la libertà religiosa, il diritto di manifestare il pensiero, il diritto di difesa.
5. Gli organi costituzionali sono: il Parlamento che ha il potere legislativo; il Presidente della Repubblica che rappresenta l'unità nazionale; il Governo che è titolare del potere esecutivo; la Magistratura che detiene il potere giudiziario; la Corte costituzionale che, insieme al Presidente della Repubblica, garantisce il rispetto della Costituzione.

2. Competenze da verificare

• Completamento

a. di agire; b. religiosa; c. lavoro; d. perfetto; e. legislativo, esecutivo, giudiziario; f. 1° gennaio 1948; g. giuridica; h. Consiglio Superiore della Magistratura; i. Parlamento in seduta comune e tre delegati regionali, uno per la Valle d'Aosta; j. personale ed eguale, libero e segreto (art. 48 Cost.).

3. Competenze da verificare

• Quesiti a risposta singola

- a. diritti civili: libertà personale, domicilio inviolabile, libertà e segretezza delle forme di comunicazione, diritto di circolazione e soggiorno, diritto di riunione, diritto di associazione, diritto di professare la propria religione, diritto di manifestare il proprio pensiero (artt. 13-21 Cost.);
diritti socio-economici: famiglia, salute, istruzione, lavoro (artt. 29, 32, 34, 36 Cost.);
diritti politici: diritto di voto, diritto di associarsi in partiti politici, diritto di petizione, diritto di accesso alle cariche pubbliche e alle cariche elettive (artt. 48-51 Cost.).
- b. Sono cittadino italiano perché sono nato da uno o entrambi i genitori italiani.
- c. Sono cittadino europeo perché l'Italia fa parte dell'Unione europea e il trattato di Maastricht del 1992 ha istituito la cittadinanza europea riconoscendo ai cittadini dell'Unione diritti e doveri.
- d. La cittadinanza è un vincolo giuridico che unisce una persona a uno Stato e che comporta diritti e doveri. In Italia la cittadinanza si acquista per diritto di nascita, in altri Paesi per diritto di suolo.

- e. Non sono cittadine italiane: Mesarda e Yvonne possono chiedere entrambe la cittadinanza italiana trascorsi due anni. Un immigrato extracomunitario, infatti, può chiedere la cittadinanza italiana dopo 10 anni di regolare permesso di soggiorno, un immigrato comunitario dopo 5 anni che risiede nel territorio italiano.
- f. Il bambino avrà doppia cittadinanza: italiana perché è nato da madre italiana (diritto di nascita); americana perché è nato nello spazio aereo americano (diritto di suolo).
- g. Il dovere della solidarietà, al lavoro, di voto, il dovere di pagare i tributi, di servire la patria, di essere fedeli alla Repubblica e rispettare la Costituzione; chi svolge funzioni pubbliche ha il dovere di adempierle con disciplina e onore.
- h. Nella democrazia diretta sono i cittadini a fare direttamente scelte politiche: un esempio è il referendum abrogativo; nella democrazia rappresentativa i cittadini attraverso il voto eleggono il Parlamento, che effettuerà le scelte politiche per il bene comune.

Economia

1. Competenze da verificare

• Comprensione di un testo

1. Marcovaldo e la sua famiglia vivono negli anni del boom economico, in pieno consumismo come viene ben descritto nella novella; la situazione della famiglia però è di crisi perché monoreddito e con moglie e quattro figli a carico: in questo brano già si intravedono tutte le contraddizioni del consumismo.
2. Il brano fa riferimento al consumo delle famiglie. Il reddito percepito dalle famiglie può essere consumato o risparmiato; il reddito percepito dagli imprenditori può essere consumato o investito ossia reimpiegato nell'impresa. Lo Stato percepisce dai cittadini i tributi e con essi produce beni e servizi per la collettività.
3. Marcovaldo percepisce uno stipendio: questo significa che è un lavoratore dipendente e che è impiegato; oltre allo stipendio le fonti di reddito sono: il salario percepito dagli operai; la rendita riscossa dai proprietari terrieri; il profitto conseguito dagli imprenditori; gli interessi corrisposti ai capitalisti.
4. Secondo il liberismo economico lo Stato non deve intervenire nell'economia e l'iniziativa economica è in mano ai privati. Il lavoratore è colui che presta la propria forza lavoro in cambio di un salario; l'eguaglianza tra i cittadini è di tipo formale e non sostanziale. Nel sistema economico misto previsto dalla nostra Costituzione lo Stato interviene sia attraverso imprese pubbliche, sia con aiuti a imprese e privati cercando di dare a tutti le stesse opportunità.
5. La forma di mercato è la concorrenza imperfetta caratterizzata da un gran numero di imprese, da molti consumatori e i prodotti sono differenziati. Le altre forme sono la concorrenza perfetta in cui i beni sono indifferenziati e il prezzo è dato; il monopolio in cui vi sono un solo imprenditore e molti consumatori; l'oligopolio in cui vi sono poche grandi imprese e molti consumatori. Le forme più diffuse di mercato sono l'oligopolio e la concorrenza imperfetta.

2. Competenze da verificare

• Completamento

a. salario, profitto, rendita; **b.** famiglie, imprese, Stato, resto del mondo; **c.** reali, monetarie; **d.** Adam Smith; **e.** reddito; **f.** non consumata; **g.** attività di produzione e di scambio di beni e/o servizi; **h.** terra, lavoro, capitale; **i.** la quantità di beni o di servizi che si è disposti ad acquistare in un certo mercato, in un determinato momento, a un dato prezzo; **j.** la quantità di beni o servizi che una o più imprese sono disposte a vendere a un dato prezzo, in un determinato momento e in un certo mercato.

3. Competenze da verificare

• Quesiti a risposta singola

- a.** Il mercato è il luogo in cui si incontrano la domanda e l'offerta di un bene. Può essere ideale o reale. Per ogni bene esiste un mercato. Il mercato può essere all'ingrosso (riguarda il rapporto tra il produttore e il rivenditore) o al minuto (riguarda il rapporto tra il venditore e il consumatore finale).

- b.** La domanda indica la quantità di beni e/o servizi che si è disposti ad acquistare in un dato momento a un determinato prezzo. All'aumentare del prezzo in genere la domanda diminuisce. Esiste un rapporto inversamente proporzionale tra domanda e prezzo.
- c.** L'offerta corrisponde alla quantità di beni e servizi che le imprese sono disposte a cedere a un dato prezzo in un determinato momento. Se il prezzo aumenta in genere aumenta anche l'offerta. Tra prezzo e offerta esiste un rapporto direttamente proporzionale.
- d.** I beni a domanda rigida sono quelli la cui domanda diminuisce in misura inferiore rispetto alla variazione percentuale di prezzo. In genere sono beni di prima necessità come i carburanti, il pane, il latte per i neonati o beni estremamente lussuosi che solo pochi possono acquistare.
- e.** I beni a domanda elastica sono quelli che risentono di ogni variazione di prezzo per cui la variazione percentuale della domanda è superiore a quella del prezzo. In genere sono beni non indispensabili e voluttuari.
- f.** Produrre consiste nel trasformare le materie prime in beni e servizi da offrire sul mercato; l'obiettivo è quello di creare o aumentare l'utilità delle materie prime. Infatti l'imprenditore organizza gli input (fattori produttivi) per trasformarli in output (beni e/o servizi finali).
- g.** L'imprenditore è il soggetto principale dell'attività economica in quanto dà avvio alla produzione o scambio di beni o servizi. Esso svolge questa attività utile per la soddisfazione dei bisogni al fine di realizzare un profitto. L'impresa può essere individuale o collettiva (società).

TABELLA DI VALUTAZIONE

DIRITTO			
ESERCIZIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Comprensione di un testo	max 5 punti	25	
Completamento	max 1 punto	10	
Quesiti a risposta singola	max 2 punti	16	
ECONOMIA			
ESERCIZIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Comprensione di un testo	max 5 punti	25	
Completamento	max 1 punto	10	
Quesiti a risposta singola	max 2 punti	14	
PUNTEGGIO TOTALE		100	

PROVA COMPLESSIVA

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
0-49	Gravemente insufficiente
50-59	Insufficiente
60-69	Sufficiente
70-79	Discreto
80-89	Buono
90-100	Ottimo

2.TEST D'INGRESSO DELLE CONOSCENZE DI DIRITTO ED ECONOMIA CLASSE TERZA

Questa prova si propone di verificare l'acquisizione di una serie di concetti chiave di Diritto ed Economia spiegati durante la seconda classe.

Concetti chiave di Diritto

- Elettorado attivo
- Elettorado passivo
- Democrazia diretta
- Democrazia rappresentativa
- Parlamento e funzione legislativa
- Parlamento in seduta comune
- Immunità parlamentare
- Presidente della Repubblica
- Governo e funzione esecutiva
- Regioni ed enti locali
- Magistratura e funzione giurisdizionale
- Corte costituzionale: funzioni
- Attività amministrativa
- Processo di integrazione europea
- Organi dell'Unione europea

Concetti chiave di Economia

- *Prodotto interno lordo*
- *Prodotto nazionale lordo*
- *Reddito nazionale lordo*
- *Politica economica*
- *Politica fiscale*
- *Politica monetaria*
- *Parametri di Maastricht*
- *Mercato*
- *Domanda e offerta*
- *Monopolio*
- *Oligopolio*
- *Concorrenza perfetta*
- *Mercato del lavoro*
- *Disoccupazione*
- *Moneta e inflazione*

La selezione dei concetti chiave da verificare è evidentemente discrezionale, sia perché nel corso dell'anno scolastico vengono insegnati, appresi e verificati molti più argomenti sia perché ogni docente può seguire un percorso didattico personale.

Ci siamo tuttavia posti un problema, che riteniamo comune a molti docenti: alla fine dell'anno, che cosa possiamo pretendere che sia rimasto ai nostri studenti? Quali basi possiamo dare loro in un anno scolastico?

Abbiamo deciso di non proporre una prova di verifica "preconfezionata" e quindi, probabilmente, non adeguata a tutte le realtà scolastiche, bensì una raccolta di prove, tra le quali l'insegnante può scegliere in base alle proprie esigenze e al percorso didattico effettivamente seguito durante l'anno.

Tale raccolta è così strutturata:

- tipologia Vero/Falso Perché: 50 item di Diritto e 50 item di Economia;
- tipologia Scelta multipla: 20 item di Diritto e 20 item di Economia;
- tipologia Completamento: 5 brani da completare di Diritto e 5 brani da completare di Economia (ogni brano comporta l'inserimento di 10 termini);
- tipologia Definizione: 15 concetti da definire di Diritto e 15 concetti da definire di Economia;
- tipologia Correlazione: 3 prove di Diritto e 3 prove di economia.

Tra questi esercizi il docente può comporre la propria prova di verifica finale scegliendo:

- 10 item Vero/Falso Perché di Diritto;
- 10 item Vero/Falso Perché di Economia;
- 5 item Scelta multipla di Diritto;
- 5 item Scelta multipla di Economia;
- 1 brano da completare di Diritto;
- 1 brano da completare di Economia;
- 5 concetti da definire di Diritto;

- 5 concetti da definire di Economia;
- 1 esercizio di correlazione di Diritto;
- 1 esercizio di correlazione di Economia.

La correzione è facilitata dalla presenza delle soluzioni in fondo alle prove.

Anche la valutazione risulta molto semplice: 5 tipologie, ciascuna con punteggio totale 10, per ciascuna materia, come riassunto nella tabella seguente.

Un'avvertenza: la prova di Vero/Falso Perché viene considerata valida quando è motivata correttamente la scelta nel caso di risposta "falso".

Tipologia	Numero prove da scegliere	Punteggio singola prova	Punteggio totale
Vero o falso Perché di Diritto	10 item	1 punto per ogni item corretto	10 punti
Vero o falso Perché di Economia	10 item	1 punto per ogni item corretto	10 punti
Scelta multipla di Diritto	5 item	2 punti per ogni item corretto	10 punti
Scelta multipla di Economia	5 item	2 punti per ogni item corretto	10 punti
Completamento di Diritto	1 brano	10 punti (1 punto per ogni termine corretto)	10 punti
Completamento di Economia	1 brano	10 punti (1 punto per ogni termine corretto)	10 punti
Definizioni di Diritto	5 concetti da definire	2 punti per ogni definizione corretta	10 punti
Definizioni di Economia	5 concetti da definire	2 punti per ogni definizione corretta	10 punti
Correlazioni di Diritto	1 esercizio di correlazione	10 punti (1 punto per ogni singola associazione corretta)	10 punti
Correlazioni di Economia	1 esercizio di correlazione	10 punti (1 punto per ogni singola associazione corretta)	10 punti
La sufficienza può essere attribuita al conseguimento di almeno 60 punti, corrispondenti al 60% del punteggio massimo.			

VERO/FALSO PERCHÉ

Indica se le seguenti affermazioni sono vere o false e spiega brevemente perché nel caso siano false.

DIRITTO

- | | | |
|---|---|---|
| 1. Il diritto di voto si acquista a 18 anni.
Perché | V | F |
| 2. L'elettorato attivo consiste nel diritto di votare.
Perché | V | F |
| 3. L'elettorato attivo consiste nel diritto di essere votati.
Perché | V | F |
| 4. L'elettorato passivo consiste nel diritto di votare.
Perché | V | F |
| 5. L'elettorato passivo consiste nel diritto di essere votati.
Perché | V | F |
| 6. Nella democrazia diretta le decisioni politiche sono prese dagli elettori.
Perché | V | F |
| 7. Nella democrazia diretta le decisioni politiche sono prese dai rappresentanti
eletti direttamente dal popolo.
Perché | V | F |
| 8. Il referendum è una forma di democrazia diretta.
Perché | V | F |
| 9. Nella democrazia rappresentativa le decisioni politiche sono prese dagli elettori.
Perché | V | F |
| 10. In Italia la democrazia rappresentativa è più importante della democrazia diretta.
Perché | V | F |
| 11. L'elezione del Parlamento è una forma di democrazia rappresentativa.
Perché | V | F |
| 12. La funzione legislativa è esercitata dal Parlamento.
Perché | V | F |
| 13. Per entrare in vigore le proposte di legge devono essere approvate da almeno
una Camera.
Perché | V | F |
| 14. La legge entra in vigore dopo la sua promulgazione da parte del Presidente
della Repubblica.
Perché | V | F |
| 15. La funzione legislativa è esercitata dal Parlamento in seduta comune.
Perché | V | F |

-
16. Il Parlamento si riunisce in seduta comune quando i parlamentari hanno
necessità di deliberare tutti insieme. V F
Perché
-
17. Il Parlamento si riunisce in seduta comune nei casi previsti dalla Costituzione. V F
Perché
-
18. I parlamentari, grazie alla immunità di cui godono, possono dire quello
che vogliono senza rischiare di essere puniti. V F
Perché
-
19. I parlamentari non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e i voti
dati nell'esercizio delle loro funzioni. V F
Perché
-
20. I parlamentari possono essere perseguiti, alla conclusione del loro mandato,
per le opinioni espresse e i voti dati. V F
Perché
-
21. Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune
e rimane in carica sette anni. V F
Perché
-
22. Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento e rimane in carica
sette anni. V F
Perché
-
23. Il Presidente della Repubblica è eletto dal Parlamento in seduta comune
e rimane in carica cinque anni. V F
Perché
-
24. Con l'Unione Europea ogni cittadino europeo può essere eletto Presidente
della Repubblica italiana. V F
Perché
-
25. Il Governo è formato dal Consiglio dei Ministri. V F
Perché
-
26. Il Governo è il titolare del potere legislativo. V F
Perché
-
27. I ministri godono dell'immunità parlamentare. V F
Perché
-
28. Il Consiglio dei Ministri è un organo collegiale. V F
Perché
-
29. La funzione giurisdizionale consiste nel giudicare se i comportamenti sono
coerenti con quanto previsto dalle norme giuridiche. V F
Perché
-
30. La magistratura è un ordine autonomo da ogni altro potere. V F
Perché

-
31. Il giudice deve essere imparziale, cioè al di sopra delle parti. V F
 Perché
-
32. La Corte costituzionale ha la funzione di assicurare il rispetto della Costituzione. V F
 Perché
-
33. La Corte costituzionale giudica della conformità delle leggi alla Costituzione. V F
 Perché
-
34. La Corte costituzionale ha il compito di modificare la Costituzione quando ciò risulti necessario. V F
 Perché
-
35. L'attività amministrativa consiste nel mettere in pratica le scelte politiche e le previsioni di legge. V F
 Perché
-
36. L'attività amministrativa è svolta dalla Pubblica Amministrazione. V F
 Perché
-
37. L'attività amministrativa deve rispettare le norme giuridiche. V F
 Perché
-
38. Il principio fondamentale che disciplina l'attività della Pubblica Amministrazione è il principio di legalità. V F
 Perché
-
39. La Pubblica Amministrazione deve cercare di essere imparziale. V F
 Perché
-
40. Il Consiglio regionale è l'organo legislativo della Regione. V F
 Perché
-
41. Il Presidente del Consiglio regionale è Presidente della Regione. V F
 Perché
-
42. Il Presidente della Regione è Presidente della Giunta regionale. V F
 Perché
-
43. Il Sindaco, eletto dal Consiglio comunale, ha il potere di nominare e revocare gli assessori. V F
 Perché
-
44. Il Sindaco può celebrare matrimoni perché è Ufficiale del Governo. V F
 Perché
-
45. Gli accordi di Schengen hanno eliminato le frontiere fra gli Stati europei che li hanno ratificati. V F
 Perché
-
46. L'Unione europea è nata con il Trattato di Roma del 1957. V F
 Perché
-

- | | | |
|--|---|---|
| 47. Il Parlamento europeo è titolare del potere legislativo.
Perché | V | F |
| 48. Il Consiglio dei Ministri ha il potere esecutivo.
Perché | V | F |
| 49. L'attuale presidente della Commissione europea è Romano Prodi.
Perché | V | F |
| 50. La Commissione europea è l'organo titolare del potere esecutivo.
Perché | V | F |

ECONOMIA

- | | | |
|--|---|---|
| 1. La ricchezza di un Paese è misurata dal Pil.
Perché | V | F |
| 2. Il Pil è l'insieme dei beni prodotti in uno Stato nell'arco di un anno.
Perché | V | F |
| 3. Il Pil è l'insieme dei beni e dei servizi prodotti in uno Stato
nell'arco di un anno.
Perché | V | F |
| 4. Il Pil è maggiore del Pnl.
Perché | V | F |
| 5. Il Pnl è l'insieme dei beni prodotti dai residenti di un Paese.
Perché | V | F |
| 6. Il Pnl è l'insieme dei servizi prodotti dai residenti di un Paese.
Perché | V | F |
| 7. Il Pnl è l'insieme dei beni e servizi prodotti dai residenti di un Paese
sia all'interno sia all'estero.
Perché | V | F |
| 8. Il Rnl è il complesso dei redditi percepiti in un anno dalle imprese.
Perché | V | F |
| 9. Il Rnl è il complesso dei redditi percepiti in un anno dai soggetti che risiedono
nello Stato.
Perché | V | F |
| 10. Il Rnl è l'insieme delle retribuzioni che i lavoratori dipendenti ricevono
dalle imprese in un anno.
Perché | V | F |
| 11. Il Rnl è il complesso di beni e servizi acquistati in un anno dai soggetti economici.
Perché | V | F |
| 12. La politica economica studia il funzionamento del sistema economico.
Perché | V | F |

-
13. La politica economica studia la relazione fra gli obiettivi dello Stato e gli strumenti utilizzabili. V F
Perché
14. La politica economica è l'insieme delle scelte economiche che compie una famiglia. V F
Perché
15. La politica economica è l'insieme delle scelte economiche che compiono gli operatori economici in un anno. V F
Perché
16. Con la politica fiscale lo Stato influisce sul livello dei redditi. V F
Perché
17. La modifica della politica fiscale comporta sempre un aumento delle imposte. V F
Perché
18. La politica fiscale ha l'obiettivo di influire sul livello del reddito e, quindi, sull'occupazione. V F
Perché
19. La politica fiscale può essere espansiva o restrittiva. V F
Perché
20. La politica monetaria regola la quantità di moneta in circolazione. V F
Perché
21. La politica monetaria può essere espansiva o restrittiva. V F
Perché
22. La politica monetaria è uno strumento della politica economica. V F
Perché
23. Il trattato di Maastricht impone una rigorosa politica monetaria e di bilancio. V F
Perché
24. Il trattato di Maastricht fissa i parametri necessari per arrivare all'euro. V F
Perché
25. Il mercato è l'insieme delle contrattazioni tra venditori e compratori con le quali si fissa il prezzo di un bene. V F
Perché
26. Il mercato è caratterizzato dalla sola presenza di venditori e compratori. V F
Perché
27. La domanda è la quantità di un certo bene o di un certo servizio che i consumatori sono disposti ad acquistare a un certo prezzo in un certo momento. V F
Perché
28. La domanda è influenzata solamente dal prezzo del bene e dal gusto dei consumatori. V F
Perché

-
29. La domanda è influenzata dal prezzo del bene, dal reddito dei consumatori, dai loro gusti e dal prezzo degli altri beni. V F
 Perché
-
30. L'offerta di un bene o di un servizio è la quantità che i produttori sono disposti a vendere ad un certo prezzo in un determinato momento. V F
 Perché
-
31. L'offerta è condizionata solamente dal prezzo del bene o del servizio e dal reddito dei consumatori. V F
 Perché
-
32. L'offerta è influenzata dal prezzo del bene o servizio, dal prezzo dei fattori di produzione, dal prezzo degli altri beni. V F
 Perché
-
33. Il prezzo di equilibrio è il prezzo in corrispondenza del quale la quantità domandata e la quantità offerta si eguagliano. V F
 Perché
-
34. Il prezzo di equilibrio è il prezzo in corrispondenza del quale la quantità domandata e il prezzo si incontrano. V F
 Perché
-
35. Il monopolio è una forma di mercato in cui l'offerta di beni e servizi è nelle mani di pochi offerenti. V F
 Perché
-
36. Il monopolista stabilisce la quantità di bene e il prezzo in modo da poter soddisfare tutta la domanda del bene. V F
 Perché
-
37. Il mercato è concorrenziale quando i produttori e i compratori sono liberi di entrare e uscire da un mercato con un alto numero di imprese e compratori. V F
 Perché
-
38. Nel mercato concorrenziale il produttore decide il prezzo dei beni e i consumatori devono adeguarsi. V F
 Perché
-
39. Nell'oligopolio molte imprese possono controllare l'offerta di un bene. V F
 Perché
-
40. Nell'oligopolio i produttori possono accordarsi fra loro. V F
 Perché
-
41. Nell'oligopolio un solo venditore offre un prodotto a un numero limitato di compratori. V F
 Perché
-
42. Nel mercato del lavoro i lavoratori domandano il lavoro che è offerto loro dagli imprenditori. V F
 Perché

-
43. Nel mercato del lavoro gli imprenditori domandano il lavoro che è offerto loro dai lavoratori. V F
 Perché
-
44. La disoccupazione può essere volontaria. V F
 Perché
-
45. Lo Stato fornisce una indennità ai lavoratori disoccupati. V F
 Perché
-
46. La moneta non è l'unico mezzo di pagamento esistente. V F
 Perché
-
47. La moneta è un mezzo di scambio e di pagamento. V F
 Perché
-
48. La moneta non misura il valore dei beni e dei servizi. V F
 Perché
-
49. L'inflazione è l'aumento diffuso e continuo del livello generale dei prezzi. V F
 Perché
-
50. L'inflazione non comporta perdita del potere di acquisto della moneta. V F
 Perché
-

SCELTA MULTIPLA

Indica con una crocetta la risposta esatta tra quelle proposte.

DIRITTO

1. CON L'ELETTORATO ATTIVO SI ACQUISTA:
 - a) il diritto di essere eletti
 - b) il diritto di essere votati
 - c) il diritto di votare
 - d) il diritto di iscriversi ai partiti politici

2. CON L'ELETTORATO PASSIVO SI ACQUISTA:
 - a) il diritto di essere eletti
 - b) il diritto di essere votati
 - c) il diritto di votare
 - d) il diritto di iscriversi ai partiti politici

3. ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO SI ACQUISTANO:
 - a) a diciotto anni
 - b) a diciotto anni il primo e venticinque il secondo
 - c) a venticinque anni il primo e diciotto il secondo
 - d) dipende dal tipo di votazione

4. NELLA DEMOCRAZIA DIRETTA:
 - a) il popolo elegge direttamente i parlamentari
 - b) il popolo discute delle decisioni politiche
 - c) il popolo prende le decisioni politiche
 - d) il popolo non ha nessun potere di scelta

5. NELLA DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA:
 - a) il popolo elegge i parlamentari cui delegare le scelte politiche
 - b) il popolo discute delle decisioni politiche
 - c) il popolo prende le decisioni politiche
 - d) il popolo non ha nessun potere di scelta

6. QUALE DI QUESTI ISTITUTI È UNA FORMA DI DEMOCRAZIA DIRETTA?
 - a) l'elezione del Parlamento europeo
 - b) il referendum
 - c) l'elezione del Parlamento
 - d) l'elezione del Sindaco

7. L'ORGANO TITOLARE DEL POTERE LEGISLATIVO È:
 - a) il Presidente della Repubblica
 - b) il Governo
 - c) il Parlamento
 - d) il Senato

8. IL PARLAMENTO SI RIUNISCE IN SEDUTA COMUNE:
 - a) quando lo chiede la maggioranza assoluta dei parlamentari
 - b) nei casi previsti dalla Costituzione
 - c) quando bisogna procedere alla revisione costituzionale
 - d) quando i Presidenti delle Camere lo ritengano necessario

9. I PARLAMENTARI, GRAZIE ALL'IMMUNITÀ DI CUI GODONO:
- possono dire quello che vogliono
 - possono essere perseguiti per le dichiarazioni fatte, ma solo alla conclusione del proprio mandato
 - possono essere perseguiti per le dichiarazioni fatte, ma non per i voti dati
 - non possono essere perseguiti per le dichiarazioni fatte e i voti dati
10. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA È ELETTO:
- dal Parlamento in seduta comune
 - dalla Camera e dal Senato
 - dal Parlamento in seduta comune e dal Governo
 - dal Parlamento e dal Governo in seduta comune
11. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, IN CASO DI ATTENTATO ALLA COSTITUZIONE, VIENE GIUDICATO:
- dal Parlamento in seduta comune
 - da un collegio di giudici penali
 - dal Consiglio Superiore della Magistratura
 - dalla Corte Costituzionale
12. L'ORGANO TITOLARE DEL POTERE ESECUTIVO È:
- il Parlamento
 - la Magistratura
 - la Corte Costituzionale
 - il Governo
13. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
- è il rappresentante della volontà del Governo
 - dirige e controlla l'operato dei ministri
 - dirige la politica generale del Governo e coordina l'attività dei ministri
 - è l'unico responsabile dell'attività del Consiglio dei Ministri perché ne è il capo
14. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO VIENE NOMINATO:
- dal Presidente della Repubblica
 - dal Presidente del Senato
 - dal Presidente della Camera
 - dal Parlamento in seduta comune
15. LA MAGISTRATURA È COSTITUITA DA:
- giudici
 - ministri
 - parlamentari
 - giudici e pubblici ministeri
16. LA CORTE COSTITUZIONALE:
- può annullare le leggi incostituzionali
 - deve trasmettere le leggi incostituzionali al Parlamento per le modifiche necessarie
 - deve annullare le leggi incostituzionali
 - deve modificare le leggi incostituzionali
17. GLI ENTI TERRITORIALI RICONOSCIUTI NEL NOSTRO PAESE SONO:
- Regioni, Province, Comuni

- b) Città metropolitane, Province, Comuni, Quartieri
 - c) Stato, Regioni, Province, Comuni, Quartieri
 - d) Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni
18. L'UNIONE EUROPEA È NATA CON IL TRATTATO DI :
- a) Roma
 - b) Parigi
 - c) Maastricht
 - d) Amsterdam
19. IL TITOLARE DEL POTERE LEGISLATIVO DELL'UNIONE EUROPEA È:
- a) il Parlamento europeo
 - b) il Consiglio dei Ministri
 - c) la Commissione Europea
 - d) la corte di giustizia
20. L'UNIONE EUROPEA È FORMATA DA:
- a) Dodici Stati (più altri dodici dal 1° maggio 2004)
 - b) Quindici Stati (più altri dieci dal 1° maggio 2004)
 - c) Undici Stati (più altri dodici dal 1° maggio 2004)
 - d) Nove Stati (più altri dieci dal 1° maggio 2004)

ECONOMIA

1. LA RICCHEZZA DI UNO STATO È MISURATA DA:
- a) Pil
 - b) Pnl
 - c) Rnl
 - d) Pil + Pnl + Rnl
2. IL PIL È L'INSIEME DI:
- a) beni prodotti in uno Stato in un anno
 - b) servizi prodotti in uno Stato in un anno
 - c) beni e servizi prodotti in uno Stato in un anno
 - d) bisogni soddisfatti e beni prodotti in uno Stato in un anno
3. IL RNL È L'INSIEME DI:
- a) redditi percepiti in un anno dalle imprese
 - b) beni e servizi comperati in un anno dalle famiglie di uno Stato
 - c) redditi percepiti in un anno dai soggetti che risiedono nello Stato
 - d) retribuzioni percepite dai lavoratori subordinati in un anno
4. LA POLITICA ECONOMICA:
- a) studia il funzionamento di un sistema economico e le relazioni fra obiettivi dello Stato e strumenti utilizzati
 - b) studia il funzionamento delle imprese e i loro obiettivi
 - c) studia le entrate e le spese degli operatori economici
 - d) studia il modo di ridurre le tasse e le imposte per arricchire i cittadini
5. LA POLITICA FISCALE:
- a) è solamente espansiva
 - b) è solamente restrittiva
 - c) deve essere solamente restrittiva

- d) può essere espansiva o restrittiva
6. LA POLITICA FISCALE:
- a) influisce sul bilancio pubblico senza modificare le entrate e le uscite
 - b) modifica le entrate e le spese del bilancio pubblico senza influire sul livello del reddito
 - c) modifica le entrate e le spese del bilancio pubblico con l'obiettivo di influire sul livello del reddito
 - d) modifica le spese del bilancio pubblico senza influire sul livello del reddito
7. LA POLITICA MONETARIA:
- a) è solamente espansiva
 - b) è solamente restrittiva
 - c) deve essere solamente restrittiva
 - d) può essere espansiva o restrittiva
8. LA POLITICA MONETARIA:
- a) regola il livello di entrate e uscite di moneta
 - b) regola la quantità di moneta in circolazione
 - c) studia il funzionamento del mercato
 - d) analizza lo scambio di moneta fra le imprese e i lavoratori subordinati
9. CON IL TRATTATO DI MAASTRICHT:
- a) è stato introdotto il mercato comune
 - b) si è dato inizio al cammino verso la moneta unica
 - c) sono state eliminate le frontiere
 - d) sono state eliminate le dogane
10. IL MERCATO È CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA DI:
- a) venditori, compratori e merce
 - b) venditori, compratori e prezzo
 - c) compratori, merce e prezzo
 - d) venditori, compratori, merce e prezzo
11. IL MERCATO È:
- a) il luogo fisico dove si incontrano compratori e venditori
 - b) l'insieme delle contrattazioni tra venditori e compratori con le quali si fissa il prezzo di un bene
 - c) l'insieme dei compratori e dei venditori
 - d) l'insieme delle imprese che producono un determinato bene e lo vendono a un prezzo prestabilito
12. IL PREZZO DI EQUILIBRIO È:
- a) il prezzo in corrispondenza del quale la quantità domandata e il reddito dei consumatori si eguagliano
 - b) il prezzo in corrispondenza del quale la quantità domandata e la quantità offerta si eguagliano
 - c) il prezzo in corrispondenza del quale la quantità offerta e il reddito dei consumatori si eguagliano
 - d) il prezzo in corrispondenza del quale i venditori sono disposti a vendere
13. L'OFFERTA DI UN BENE DIPENDE:
- a) solo dal prezzo del bene
 - b) dal prezzo del bene e dal prezzo dei fattori di produzione
 - c) dal prezzo del bene e dal prezzo degli altri beni

d) dal prezzo del bene, dal prezzo degli altri beni e dal prezzo dei fattori di produzione

14. NEL MERCATO MONOPOLISTA:

- a) c'è un solo offerente e un solo compratore
- b) ci sono pochi offerenti e un solo compratore
- c) c'è un solo offerente e molti compratori
- d) c'è un solo offerente e pochi compratori

15. NEL MERCATO OLIGOPOLISTA:

- a) ci sono pochi offerenti e molti compratori
- b) ci sono pochi offerenti ed un solo compratore
- c) c'è un solo offerente e pochi compratori
- d) ci sono molti offerenti e pochi compratori

16. NEL MERCATO CONCORRENZIALE PERFETTO:

- a) ci sono pochi offerenti e molti compratori
- b) ci sono molti offerenti e molti compratori
- c) ci sono molti offerenti e pochi compratori
- d) ci sono pochi offerenti e pochi compratori

17. PER OFFERTA DI LAVORO SI INTENDE:

- a) il numero di posti di lavoro offerto dagli imprenditori in un certo momento
- b) il numero di persone che offrono la propria attività lavorativa
- c) la quantità di lavoro che i lavoratori sono disposti a cedere a un determinato prezzo
- d) la quantità di lavoratori che gli imprenditori sono disposti ad assumere a un certo prezzo

18. LA DISOCCUPAZIONE:

- a) è sempre volontaria e non può mai essere involontaria
- b) non è mai volontaria, ma è sempre involontaria
- c) può essere volontaria o involontaria
- d) può essere involontaria, ma non è mai volontaria

19. LA MONETA È:

- a) un mezzo di scambio e di pagamento
- b) una riserva di valore
- c) un'unità di misura del valore delle merci
- d) sia un mezzo di scambio e di pagamento sia riserva e unità di misura di valore

20. L'INFLAZIONE È:

- a) l'aumento improvviso del livello dei prezzi
- b) la riduzione continua del prezzo di alcuni beni
- c) l'aumento diffuso e continuo del livello dei prezzi
- a) l'aumento continuo dei prezzi di alcuni beni

COMPLETAMENTO

Completa le seguenti frasi scegliendo i termini corretti fra quelli proposti. Tieni presente che tra i termini da inserire sono compresi dei distrattori.

DIRITTO

1. Sono tutti i cittadini che hanno compiuto la maggiore età. L'elettorato, cioè il diritto di votare, e l'elettorato, cioè il diritto di essere votati, possono però essere differiti ad età successive. L'elettorato passivo, ad esempio, si acquista a anni per la Camera dei deputati e a anni per il Senato della Repubblica. L'elezione del Parlamento è una forma di democrazia, in quanto le politiche vengono prese dai degli elettori. Il è invece una forma di democrazia

TERMINI DA INSERIRE: attivo; decisioni; diretta; elettori; idee; passivo; quaranta; rappresentanti; rappresentativa; referendum; venticinque; ventuno.

2. La funzione è esercitata dal che ne è il legittimo titolare. Ogni viene infatti approvata dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica. Dopo che il ha provveduto alla, la legge viene pubblicata sulla e dopo giorni entra in vigore. Questo procedimento è chiamato Gli elettori possono decidere di abrogare la legge attraverso il, istituto di democrazia

TERMINI DA INSERIRE: diretta; esecutiva; Gazzetta Ufficiale; indiretta; iter legislativo; legislativa; Parlamento; Presidente della Repubblica; promulgazione; proposta di legge; quindici; referendum.

3. Il Parlamento, titolare della funzione, è formato da dei Deputati e della Repubblica. L'elettorato, cioè il diritto di eleggere i propri rappresentanti, e l'elettorato, cioè il diritto di essere eletti, sono stabiliti a età diverse per i due rami del Parlamento. I due rami del Parlamento di regola operano, ma la Costituzione prevede alcuni casi tassativi, fra cui l'elezione del, in cui debbano riunirsi in I Deputati e i Senatori godono della parlamentare: non possono essere perseguiti per le opinioni espresse e i voti dati nell'esercizio delle loro

TERMINI DA INSERIRE: attivo; Camera; funzioni; immunità; insieme; legislativa; passivo; Presidente del Consiglio; Presidente della Repubblica; seduta comune; Senato; separati.

4. L'attività è l'attività con la quale il Governo, titolare del potere, mette in pratica le e le disposizioni di legge. Il Governo è formato da ministri, dal Consiglio dei ministri e dal Questi la politica generale del governo e l'attività dei singoli ministri. Il Consiglio dei ministri è un formato dai ministri e dal Presidente del Consiglio. Ogni Regione è dotata di una, nominata dal Presidente della Regione, che svolge funzioni simili a quelle svolte dal Consiglio dei ministri. Il numero di varia da sei a dodici. La funzione legislativa spetta invece, nelle Regioni, al Consiglio regionale, formato da un numero di che varia da trenta a ottanta.

TERMINI DA INSERIRE: amministrativa; assessori; consiglieri; coordina; dirige; esecutivo; Giunta; legislativo; organo collegiale; Presidente del Consiglio dei ministri; scelte politiche; sindaci.

5. Nel 1951, con il trattato di Parigi, nacque la Nel 1957, con il trattato di, nacquero l' e la Grazie all'Atto unico europeo del 1986, esiste la di persone, capitali e merci, all'interno di un territorio che, in forza del trattato di, non conosce quasi più confini. Dal trattato di del 1992 si parla di Fra i vari organi sono da ricordare la Commissione europea, titolare del potere, e il Consiglio dei Ministri, titolare del potere

TERMINI DA INSERIRE: Amsterdam; CECA; CEE esecutivo;; EURATOM; giudiziario; legislativo; libera circolazione; Maastricht; Roma; Schengen; Unione europea.

ECONOMIA

1. Il prodotto lordo è il valore dei beni e dei prodotti nell'arco di un in un determinato Paese. Il nazionale lordo è il dei redditi in un anno dai soggetti economici. Il prodotto lordo misura la nazionale di beni e servizi all'interno di un Paese. Il reddito nazionale è composto dalla somma dei, degli e della spesa pubblica.

TERMINI DA INSERIRE: anno; complesso; consumi; interno; investimenti; nazionale; percepiti; produzione; reddito; semestre; servizi; spesi.

2. La politica studia il funzionamento di un e analizza le relazioni che intercorrono fra gli obiettivi che lo si prefigge e i che utilizza per raggiungere tali obiettivi. La politica consiste nell'insieme dei che il Governo attua modificando le entrate e le spese del con l'obiettivo di influire sul livello del La politica è l'insieme dei provvedimenti che mirano a regolare la quantità di in circolazione.

TERMINI DA INSERIRE: beni; bilancio pubblico; economica; fiscale; mezzi; moneta; monetaria; provvedimenti; reddito; sistema economico; sociale; Stato.

3. Il mercato è l'insieme delle tra venditori e compratori con le quali viene fissato il di un determinato bene. Il mercato dei beni vede la presenza di venditori e, dei beni oggetto di scambio, e cioè le, e il prezzo, ossia la di denaro per ottenere il bene che interessa. Nel mercato si incontrano la, cioè la quantità di bene che i compratori sono disposti ad a un certo prezzo, e l'....., cioè la quantità di bene che i produttori sono disposti a a un certo prezzo.

TERMINI DA INSERIRE: acquistare; commercio; compratori; contrattazioni; distruggere; domanda; merci; necessaria; offerta; prezzo; quantità; vendere.

4. La domanda di un bene o di un servizio è la di bene o di servizio che i consumatori sono disposti ad a un certo prezzo. Per la, la quantità domandata di un bene varia in del suo La domanda varia invece in del variare del dei L'offerta di un bene o di un servizio viene da diversi fattori: il prezzo del bene, il prezzo dei

fattori produttivi, il cui aumento comporta l'aumento dei, e il prezzo degli altri beni.

TERMINI DA INSERIRE: acquistare; beni; quantità; consumatori; costi di produzione; influenzata; legge dell'offerta; legge della domanda; prezzo; ragione diretta; ragione inversa; reddito.

5. La moneta svolge diverse: essa è, in quanto agevola i rapporti di scambio nel mercato; è poi, perché con essa si effettuano gli e si estinguono i debiti; ancora, la moneta è, in quanto il delle merci viene calcolato in forma monetaria. La moneta è anche, in quanto consente di accumulare valore nel tempo. Ai giorni nostri si parla di quando ci si riferisce a banconote o monete metalliche; quando ci si riferisce ad assegni o carte di credito; quando ci si riferisce alle cambiali.

TERMINI DA INSERIRE: attività; funzioni; intermediaria degli scambi; mezzo di pagamento; acquisti; misura del valore; moneta bancaria; moneta commerciale; moneta legale; riserva di valore; utile; valore.

DEFINIZIONI

Spiega il significato delle seguenti espressioni.

DIRITTO

1. Elettorado attivo

.....
.....

2. Elettorado passivo

.....
.....

3. Democrazia diretta

.....
.....

4. Democrazia rappresentativa

.....
.....

5. Funzione legislativa

.....
.....

6. Promulgazione della legge

.....
.....

7. Parlamento in seduta comune

.....
.....

8. Immunità parlamentare

.....
.....

9. Funzione esecutiva

.....
.....

10. Consiglio dei ministri

.....
.....

11. Funzione giurisdizionale

.....
.....

12. Legittimità costituzionale della legge

.....
.....

13. Attività amministrativa

.....
.....

14. Consiglio dei ministri dell'Unione europea

.....
.....

15. Commissione europea

.....
.....

ECONOMIA

1. Prodotto interno lordo

.....
.....

2. Reddito nazionale lordo

.....
.....

3. Politica economica

.....
.....

4. Politica fiscale

.....
.....

5. Mercato

.....
.....

6. Domanda

.....
.....

7. Offerta

.....
.....

8. Monopolio

.....
.....

9. Oligopolio

.....
.....

10. Concorrenza perfetta

.....
.....

11. Offerta di lavoro

.....
.....

12. Domanda di lavoro

.....
.....

13. Disoccupazione volontaria

.....
.....

14. Moneta

.....
.....

15. Inflazione

.....
.....

CORRELAZIONI

Metti in correlazione i termini della colonna di sinistra con quelli della colonna di destra.

DIRITTO

Esercizio 1

1. Diritto di voto		A. Democrazia rappresentativa
2. Unione europea		B. Democrazia diretta
3. Referendum		C. Governo
4. Magistratura		D. Pubblico ministero
5. CEE		E. Immunità parlamentare
6. Parlamento		F. Principio di legalità
7. Presidente della Repubblica		G. Trattato di Roma
8. Pubblica amministrazione		H. Trattato di Maastricht
9. Libertà di opinione		I. Promulgazione della legge
10. Potere esecutivo		J. Elettore attivo

Esercizio 2

1. Elettore passivo		A. Parlamento in seduta comune
2. Unità nazionale		B. Pubblicazione della legge
3. EURATOM		C. Potere legislativo
4. Consiglio dei ministri		D. Presidente della Repubblica
5. Elezione del Presidente della Repubblica		E. Potere esecutivo
6. Gazzetta Ufficiale		F. Diritto di voto
7. Parlamento		G. Organo collegiale
8. Frontiere		H. Consiglio regionale
9. Governo		I. Trattato di Schengen
10. Potere legislativo		J. Trattato di Roma

Esercizio 3

1. Principio di legalità		A. Diritto di voto
2. Giunta regionale		B. Senato della Repubblica
3. Sindaco		C. Potere esecutivo
4. Promulgazione della legge		D. Potere legislativo
5. Consiglio regionale		E. Governo
6. Maggiore età		F. Immunità
7. Camera dei deputati		G. Magistratura
8. Attività amministrativa		H. Iter legislativo
9. Processo		I. Pubblica amministrazione
10. Parlamentari		J. Assessori

ECONOMIA

Esercizio 1

1. Politica fiscale		A. Merce
2. Mercato		B. Imprenditore
3. Domanda		C. Perdita di potere di acquisto
4. Monopolio		D. Reddito dei consumatori
5. Oligopolio		E. Pochi produttori
6. Concorrenza perfetta		F. Lavoratori
7. Offerta lavoro		G. Imposte
8. Moneta		H. Unico produttore
9. Inflazione		I. Mezzo di pagamento
10. Domanda di lavoro		J. Libero mercato

Esercizio 2

1. Domanda		A. Valore aggiunto
2. Prodotto interno lordo		B. Trust e cartelli
3. Prezzo di equilibrio		C. Ricchezza di uno Stato
4. Monopolio		D. Perdita di potere d'acquisto
5. Domanda di lavoro		E. Massimo profitto
6. Moneta		F. Incontro tra domanda ed offerta
7. Oligopolio		G. Riserva di valore
8. Inflazione		H. Prezzo dei fattori produttivi
9. Offerta		I. Imprenditori
10. Prodotto nazionale lordo		J. Gusto dei consumatori

Esercizio 3

1. Politica fiscale		A. Misura di valore
2. Domanda		B. Imprenditori
3. Offerta di lavoro		C. Banca centrale europea
4. Monopolio		D. Gusto dei consumatori
5. Moneta		E. Libero mercato
6. Domanda di lavoro		F. Imposte ed entrate
7. Politica monetaria		G. Dominio del mercato
8. Offerta		H. Galoppante o strisciante
9. Concorrenza perfetta		I. Prezzo degli altri beni
10. Inflazione		J. Lavoratori

Soluzioni delle prove

VERO/FALSO

DIRITTO

1V; 2V; 3F; 4F; 5V; 6V; 7F; 8V; 9F; 10V; 11V; 12V; 13F; 14F; 15F; 16F; 17V; 18F; 19V; 20F; 21V; 22F; 23F; 24F; 25F; 26F; 27F; 28V; 29V; 30V; 31V; 32V; 33V; 34F; 35V; 36V; 37V; 38V; 39F; 40V; 41F; 42V; 43V; 44V; 45V; 46F; 47F; 48F; 49V; 50V.

ECONOMIA

1V; 2F; 3V; 4F; 5F; 6F; 7V; 8F; 9V; 10F; 11F; 12V; 13V; 14F; 15F; 16V; 17F; 18V; 19V; 20V; 21V; 22V; 23V; 24V; 25V; 26F; 27V; 28F; 29V; 30V; 31F; 32V; 33V; 34F; 35F; 36F; 37V; 38F; 39F; 40V; 41F; 42F; 43V; 44V; 45V; 46V; 47V; 48F; 49V; 50F.

SCELTA MULTIPLA

DIRITTO

1C; 2B; 3D; 4C; 5A; 6B; 7C; 8B; 9D; 10A; 11D; 12C; 13C; 14A; 15D; 16C; 17D; 18C; 19B; 20B.

ECONOMIA

1A; 2C; 3C; 4A; 5D; 6C; 7D; 8B; 9B; 10D; 11B; 12B; 13D; 14C; 15A; 16B; 17C; 18C; 19D; 20C.

COMPLETAMENTO

DIRITTO

1. elettori; attivo; passivo; venticinque; quaranta; rappresentativa; decisioni; rappresentanti; referendum; diretta.
2. legislativa; Parlamento; proposta di legge; Presidente della Repubblica; promulgazione; Gazzetta Ufficiale; quindici; iter legislativo; referendum; diretta.
3. legislativa; Camera; Senato; attivo; passivo; separati; Presidente della Repubblica; seduta comune; immunità; funzioni.
4. amministrativa; esecutivo; scelte politiche; Presidente del Consiglio dei Ministri; dirige; coordina; organo collegiale; Giunta; assessori; consiglieri.
5. CECA; Roma; EURATOM; CEE; libera circolazione; Schengen; Maastricht; Unione europea; legislativo; esecutivo.

ECONOMIA

1. interno; servizi; anno; reddito; complesso; percepiti; nazionale; produzione; consumi; investimenti.
2. economica; sistema economico; Stato; mezzi; fiscali; provvedimenti; bilancio pubblico; reddito; monetaria; moneta.
3. contrattazioni; prezzo; compratori; merci; quantità; necessaria; domanda; acquistare; offerta; vendere.
4. quantità; acquistare; legge della domanda; ragione diretta; prezzo; ragione inversa; reddito; consumatori; influenzata; costi di produzione.
5. funzioni; intermediaria degli scambi; mezzo di pagamento; acquisti; misura del valore; valore; riserva di valore; moneta legale; moneta bancaria; moneta commerciale.

CORRELAZIONI

DIRITTO

Esercizio 1

1J; 2H; 3B; 4D; 5G; 6A; 7I; 8F; 9E; 10C.

Esercizio 2

1F; 2D; 3J; 4G; 5A; 6B; 7C; 8I; 9E; 10H.

Esercizio 3

1I; 2C; 3J; 4H; 5D; 6A; 7B; 8E; 9G; 10F.

ECONOMIA

Esercizio 1

1G; 2A; 3D; 4H; 5E; 6J; 7F; 8I; 9C; 10B.

Esercizio 2

1J; 2C; 3F; 4E; 5I; 6G; 7B; 8D; 9H; 10A.

Esercizio 3

1F; 2D; 3J; 4G; 5A; 6B; 7C; 8I; 9E; 10H.

1.TEST D'INGRESSO CLASSE QUARTA

COGNOME.....NOME.....DATA.....

1. QUESITI A RISPOSTA APERTA (Rispondi ai seguenti quesiti.)

1. Spiega la differenza tra beni e servizi.

.....
.....

2. Spiega che cosa s'intende per "attività economica".

.....
.....

3. Spiega le caratteristiche del lavoro autonomo e di quello dipendente.

.....
.....

4. Definisci il concetto di azienda

.....
.....

5. Quanti tipi di società conosci

.....
.....

6. Che cos'è una catena alberghiera

.....
.....

7. Quali sono i principali strumenti di pagamento.

.....
.....

8. Definisci il concetto di interesse.

.....
.....

9. Cos'è la cambiale

.....
.....

10. La differenza tra assegno bancario e assegno circolare.

.....
.....

2.QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (Indica con una crocetta la risposta esatta).

Quesito N°1	Gli assegni bancari hanno scadenza:
	a) a giorno fisso
	b) a vista
	c) a certo tempo vista
	d) a certo tempo data

Quesito N°2	L'assegno bancario che non viene pagato dalla banca trattaria perché manca la provvista è detto:
	a) postdatato
	b) coperto
	c) sbarrato
	d) a vuoto

Quesito N°3	L'assegno circolare:
	a) è simile alla moneta perché sicuro
	b) è simile alla tratta in quanto contiene un ordine di pagamento
	c) contiene una promessa di pagamento da parte di colui che richiede l'assegno circolare
	d) contiene un ordine da parte del traente di emettere l'assegno circolare

Quesito N°4	I beni che soddisfano un bisogno primario sono :
	a) pubblici e privati
	b) durevoli e non durevoli
	c) strumentali
	d) economici e non economici

Quesito N°5	Il costo di produzione è il costo sostenuto per:
	a) l'acquisto degli impianti di produzione
	b) le materie prime impiegate nella produzione
	c) i lavoratori del settore produttivo
	d) l'acquisto di tutti i fattori impiegati nella produzione

Quesito N°6	Sono società di capitali:
	a) s.n.c., s.a.s., s.s.
	b) s.p.a., s.r.l., s.a.s
	c) s.p.a., s.r.l., s.a.p.a.
	d) s.a.s., s.a.p.a

Quesito N°7	Nelle società di persone il soggetto giuridico è rappresentato da:
	a) solo il socio di maggioranza
	b) i soci che hanno responsabilità illimitata e solidale
	c) il direttore della società
	d) i soci che detengono almeno il 30% del capitale

Quesito N°8	I soci accomandanti in una s.a.s.:
	a) hanno responsabilità limitata al capitale conferito
	b) svolgono ruoli di comando nella gestione dell'impresa
	c) rappresentano il soggetto giuridico dell'impresa
	d) apportano il capitale di maggioranza

3. ESERCIZI DI CORRELAZIONE (segna con una crocetta)

1. Individua, fra i seguenti beni, i servizi.

- Tovagliati
- trasporti aerei
- scooter
- autobus
- trasporto su bus
- consulenza di un avvocato
- CD
- telefono cellulare
- pizza
- consumo di un caffè al bar
- collegamento a Internet
- forno a microonde
- lavaggio di biancheria
- armadio
- lavatrice
- prenotazione di una camera in hotel

2. Indica, fra le seguenti aziende, quali sono le persone giuridiche.

- Buitoni s.p.a.
- Holiday Inn
- Ristorante *Il pescatore* di Guido Baldi
- Bar *All'angolo* dei F.lli Valenti s.n.c.
- Hotel *I girasoli* s.r.l.
- Macelleria *Da Gino* di Gino Angeli

3. Individua, fra le seguenti, le imprese del settore terziario.

- panificio
- istituto di credito
- fabbrica di tessuti
- albergo
- azienda conserviera
- giornalaio
- cantiere navale
- agenzia di viaggi
- impresa di catering
- fabbrica di mobili
- negozio di arredi
- supermercato
- pasticceria
- motel

4. Fra i seguenti lavoratori di un ristorante, quali sono dipendenti?

- cuoco
- elettricista
- consulente fiscale
- commis di cucina
- cameriere di sala
- rappresentante di vini
- sommelier
- macellaio
- direttore di sala
- lavapiatti

5. Individua i beni del capitale circolante di un hotel.

- mobili e arredi delle camere
- frigoriferi
- denaro contante
- vini
- biancheria
- auto per il trasferimento dei clienti
- l'immobile dove viene esercitata l'attività
- attrezzature di cucina
- surgelati
- scorte di scatolame
- stoviglie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	P.max	P.ottenuto
1. Quesiti a risposta aperta (10)	50	
Per ogni risposta corretta 5 punti		
2. Quesiti a risposta multipla (8)	16	
Per ogni risposta corretta 2 punti		
4. Esercizi di correlazione (14)	14	
Per ogni correlazione esatta 0,50 punti		
Totale (max 80)	80	

TABELLA DI MISURAZIONE/VALUTAZIONE

Livello	Intervallo	Giudizio sintetico	Giudizio analitico
I	0-37	Gravemente insufficiente	Lavoro non svolto o totalmente incoerente. Conoscenze e competenze quasi nulle.
			Lavoro molto parziale o disorganico con gravi errori. Conoscenze e competenze scarse.
II	38-57	Insufficiente	Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori. Conoscenze scarse e competenze non coerenti
III	58-67	Sufficiente	Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto. Conoscenze essenziali e competenze sufficienti.
IV	68-80	Buono	Lavoro corretto ma con qualche imprecisione. Conoscenze buone, competenze e capacità adeguate.

Il docente

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

*** MODULO N.	Materia	Asse *	Classe
TITOLO:			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
*** MODULO N.	Materia	Asse*	Classe
TITOLO:			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	

*** Legenda Assi Culturali:**

Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico – tecnologico Asse storico – sociale

**** Legenda terminologia** (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli: EQF):

Competenze: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Abilità: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Conoscenze: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

***** Legenda compilazione modulo:**

MODULO N.	Materia	Asse*	Classe

TITOLO: Scrivere il titolo			
DURATA / PERIODO	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Indicare il numero di ore complessive e/o il mese in cui viene svolto il modulo.	Elencare le strategie didattiche progettate per il modulo (frontalità, lavoro di gruppo, simulazione, attività di laboratorio, ecc.).	Elencare i principali strumenti: libri di testo, appunti, dispense, LIM, computer, videoproiezione, ecc.	Indicare la tipologia: orali, scritte, test, ecc.
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	
Sono indicate dagli assi culturali.	Elementi di conoscenza applicati operativamente: cosa bisogna saper fare con i contenuti appresi in questo modulo.	Contenuti disciplinari: cosa si deve conoscere e sapere in questo modulo.	

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

MODULO N. 1	Materia	Asse	Classe
	DIRITTO	STORICO - SOCIALE	1 [^]

TITOLO: LA TERRA E IL SISTEMA SOLARE			
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Settembre-Ottobre - Novembre 16 ORE	Lezione frontale Lezione interattiva	Libro di testo, appunti, videoproiettore	Test semistrutturato, interrogazione per recupero insufficienze
Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	